

Vene Vicenzo di Naldo et dimandò licentia di andar a Padoa a visitar suo cuxin il capitano di le fantarie, et cussì li fo data.

Noto. La terra in tra morti e amalati al lazareto numero 105 al vecchio, 116 al nuovo, e nota sul Campo di San Clemente fo trovà uno corpo butato lì, qual havia auto la peste.

Fo mandato sier Lorenzo Orio el dotor, savio ai ordeni, a l'Anguilara a portar la paga a l'armata dil capitano di Po.

Fo balotà il dazio di l'una per 100, condutor sier Andrea da Molin *quondam* sier Piero per ducati . . . et li soi caratadori, et rimase: erano presenti li governadori de l'intrade justa il consueto.

*Di Udene, di sier Antonio Zustinian, dotor, vice locotenente, di 15 et 16, più lettere.* Ringratia di avisi di Roma, à confortà quelli populi. *Item*, dil zonzer di stratioti e Francesco Sbrojavacha, Zuan Detrico, Giacomo Mamaluchò e altri, siehè la Patria è asecurata per li diti cavalli zonti, nè dubitano più, et inimici vanno al solito con le sue bravarie, etc.

*Di Gradischa, di sier Alvisè Dolfin, provedador zeneral, di 15, ut supra. Nichil novi* ma di danari per quelle zente, etc.

398 *Di domino Baldissera di Scipion.* Come voria tuor impresa contra Goricia e far facende, e voria aver il resto di le zente è in Friul fussenò unite insieme.

*Di Treviso, dil podestà e provedador Moce-nigo. De occurentiis etc.*

*Di sier Zuan Diedo, provedador, da Treviso.* Dil zonzer con domino Zuan Forte, et va di longo a Seravale justa le lettere nostre scritoli.

*Di Padoa, di provedadori zenerali, date a eri, a hore 3 di note.* Chome inimici sono dove erano, vanno scorsizando fino a la Bataja; fra' Lunardo con li altri cavali lizieri andò a Moncelese e ritornato confortò quelli contestabeli e fantarie stiano di bon animo a mantenersi; li hanno mandato 4 cassoni di pan et 5 bote di vino con gran pericolo; il Campo certo da matina si lieva e va a Moncelese; francesi starano a la Bataglia et alemani a l'impresa. *Item*, vene uno trombete dil ducha di Termeni e molti altri trombeti per presoni, et ricomandò il capitano ispano fu preso. Et per Colegio fo scritto di cambiario con sier Luca Miani fo preso castelan a la Scala; et expediti che i fono, el provedador Gritti andò a parlar al dito trombete, el qual volse parlar a sier Pollo Capello per esser il ducha suo amicho, e cussì lui Pollo andò et li disse il suo ducha è servidor di la Signoria nostra, e che 'l ducha di Ferrara

si partiva doman per Ferrara e lo volse visitar et non à voluto, e li disse tutto quello li havia dito per avanti fra' Lunardo al prefato ducha, el qual li piace e li dimandò si era vero il papa avesse auto Cento et la Piove, rispose de sì; el trombete disse el ducha è bon servitor di questo Stato, qual è colonna e fondamento de tutta Italia; el qual trombete volse poi parlar a fra' Lunardo e li parlò et si parti, e fra' Lunardo li disseno el ducha vegneria con la Signoria nostra con qualche titolo. *Item*, scriveno il capitano di le fantarie sta mal, è zonto li el Montagnana medico, dubita di lui per le fatiche portate. *Item*, Pandolpho di Castello contestabele vien qui. *Item*, el signor Renzo da Cere non si contenta di la deliberation dil senato, che l'habi in governo la compagnia di domino Jannes fino el ritorni, ma dice ben servirà in Campo fino el compia li danari el tochoe. *Item*, scriveno, il trombete li disse che 'l ducha havia scritto in Spagna se interponi con l'imperador a lo acordo, e l'horo provedadori li disseno di la liberation dil marchese di Mantoa e averlo mandato al papa.

*Di Padoa, di rectori, di eri sera.* Zercha lavori si fanno atorno la terra, et quelli di la terra non ponno lavorar, voleno riposarsi.

*Di Moncelese, di cinque contestabeli nostri, di 18, zoè Martin dal Borgo, Hieronimo di Alexandria, Filippo Grecho, Thomaso Fabron et Nicolò Albanese, a la Signoria nostra et a li provedadori in Campo.* Come voleno star li constanti et defendersi, hanno malvasie di la Signoria portate in rocha et ne danno una ingistera per uno al zorno, ringratiano la Signoria dil presente fatoli di le munition è li.

*Di sier Sabastian Navajer, provedador et sier Zuan Corner quondam sier Cornelio, castelan in Moncelese, di 18, a li provedadori zenerali.* Come hanno 17 bote di malvasie et cinque di vino, et stanno constanti et si voleno mantener venendoli il Campo atorno.

Fo consultato in Colegio con la Signoria di ri- 398 sponder a li provedadori zercha il ducha di Termeni, semo contenti tuorlo per nostro governador, et ge lo fazi intender per via di dito fra' Lunardo: et fo terminà tratar questa materia ozi in Consejo di X, et fo comandà gran credenza di questo in Colegio:

Da poi disnar fo Consejo di X con zonta sopra tal materia.

*Di Padoa, di provedadori zenerali, date ozi a hore 14.* Come hanno certo il Campo questa matina esser levato e andato da Mezavia a la Bataja;